Comune
di Molinella
Città Metropolitana di Bologna

Allegato a Deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 01/07/2024

CRITERI PER LA DEFINIZIONE DEGLI INDIRIZZI PER LA NOMINA E LA DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI

(Artt. 42, comma 2, lett. m) e 50, comma 8 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

ART. 1 -FINALITÀ

La presente regolamentazione viene adottata in attuazione di quanto previsto dagli artt. 42, comma 2, lett. m) e 50, comma 8 del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267.

Le presenti norme mirano ad assicurare che tutte le nomine e le designazioni dei rappresentanti dell'Ente di competenza del Sindaco siano effettuate con la garanzia della necessaria capacità, competenza e correttezza amministrativa dei candidati.

Alle nomine e alle designazioni sono assicurate le condizioni di pari opportunità previste D.Lgs. 11.04.2006, n. 198, recante: "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246";.

Alle nomine ed alle designazioni negli organi amministrazione e di controllo nelle società e negli organismi partecipati dall'Ente sarà assicurato per quanto di competenza, il rispetto della normativa vigente in materia di limitazione ai compensi.

Il Comune di Molinella in occasione di nomine o designazione di amministratori di enti pubblici o di enti di diritto privato in controllo pubblico, al fine di garantire la necessaria rappresentatività favorirà, ove consentito, il mantenimento all'interno della governance di organi collegiali in luogo della figura dell'amministratore unico.

ART. 2 -REQUISITI

I rappresentanti del Comune presso enti, aziende, istituzioni debbono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) requisiti richiesti per la elezione alla carica di consigliere comunale, ai sensi del D.Lgs. n° 235/2012- Testo Unico delle disposizione in materia di incandidabilità;
b) assenza delle condizioni di incompatibilità e di inconferibilità di cui al D.Lgs n. 39/2013-. Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico;
c) particolare competenza tecnica o amministrativa per studi compiuti o per funzioni svolte presso aziende, pubbliche o private, o per uffici pubblici ricoperti;
d) non essere in rapporto di parentela, in linea retta all'infinito e in linea collaterale fino al terzo grado, di coniugio e di affinità fino al terzo grado con il sindaco;
e) di non essere consulente che presta opera a favore del comune o dell'ente, azienda o istituzione al quale si riferisce la nomina o la designazione, o a favore di enti concorrenti con il medesimo;

f) non essere titolare, amministratore, dipendente con potere di rappresentanza o di coordinamento in servizi, appalti, esazioni di diritti in favore dell'ente al quale si riferisce la nomina, o in favore di impresa od ente concorrenti con il medesimo;
g) non essere già nominati o designati rappresentanti del comune presso altri enti, aziende od istituzioni; è comunque concessa la facoltà di opzione entro cinque giorni dalla comunicazione dell'avvenuta nomina;
h) non possono essere nominati coloro che, avendo ricoperto incarichi in enti, istituzioni, aziende pubbliche e società a totale o parziale capitale pubblico, nei cinque anni precedenti, abbia chiuso in perdita tre esercizi consecutivi ai sensi dell'art. 1 comma 734 L. 27/12/2006 n. 296, a meno che, ai sensi della circolare Presidenza del Consiglio dei Ministri 13 luglio 2007, la perdita risulti conforme alla programmazione gestionale regolarmente approvata;

ART. 3 -DOCUMENTAZIONE

I rappresentanti designati dovranno produrre la seguente documentazione:
a) Curriculum vitae sottoscritto, contenente dati anagrafici, titoli di studio, tutte le informazioni che consentano di vagliare adeguatamente la competenza professionale e l'esperienza specifica, le cariche eventualmente ricoperte presso Aziende, Istituzioni, Fondazioni, Enti, Società e in genere nelle Amministrazioni Pubbliche, Enti e Aziende private;
b) dichiarazione resa dall'interessato ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445, comprovante i requisiti di cui all'art. 2;
c) nel corso dell'incarico, annualmente, la dichiarazione resa dall'interessato ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445 sulla insussistenza di una delle cause in inconferibilità/incompatibilità di cui al D.Lgs n. 39/2013.

ART. 4 - NOMINA O DESIGNAZIONE

Il Sindaco comunica all'interessato l'intenzione di procedere alla designazione e/o nomina.
Questi, nel termine di 5 giorni dal ricevimento, dovrà dichiarare l'accettazione, allegando la documentazione prevista dall'art. 3 lett. a) e b).
La mancata presentazione dell'accettazione e/o nomina della dichiarazione prevista dal comma 1 equivale a rinuncia.
Il sindaco successivamente al ricevimento di quanto previsto al comma 1 procede alla designazione e/o nomina.

ART. 5 -OBBLIGHI DEI NOMINATI E/O DESIGNATI

Ai rappresentanti del Comune è fatto obbligo di relazionare, almeno annualmente, nonché tutte le volte che fosse richiesto, sull'opera svolta, sulle problematiche dell'ente, azienda od istituzione presso cui è nominato, e sull'interesse del Comune a continuare nella partecipazione all'ente, azienda od istituzione.

ART. 6 -DECADENZA

I rappresentanti del Comune decadono:
a) con la cessazione dalla carica del Sindaco per qualunque causa;
b) quando insorga una situazione di incompatibilità, che dovrà essere comunicata al Sindaco entro quindici giorni dal suo verificarsi.

I rappresentanti decaduti esercitano le proprie funzioni fino alla nomina dei successori.

ART. 7 -REVOCA

Sono revocati i rappresentanti nominati o designati:

a) che, senza giustificato motivo, non prendono parte a n. 3 (tre) sedute consecutive dell'organo di cui sono componenti;
b) quando venga a mancare uno qualsiasi dei requisiti richiesti per essere candidati alla carica di consigliere comunale;
c) nel caso di grave irregolarità nella gestione o di esplicito contrasto con gli indirizzi adottati dagli organi di governo del comune o di documentata inefficienza ovvero di pregiudizio degli interessi del comune o dell'ente;
d) che non comunicano al Sindaco, entro 15 giorni dal suo verificarsi, l'esistenza di situazioni di incompatibilità;
e) che non depositano nel termine di giorni 15 la notifica di designazione e/o nomina l'accettazione della carica presso il Registro delle imprese istituito presso la Camera di Commercio I.A. competente, ove richiesto, consegnandone, nello stesso termine, copia del documento depositato al competente ufficio comunale;
f) quando venga a cessare il rapporto di fiducia con il Sindaco.

Prima di adottare il provvedimento di revoca dovranno essere sempre contestate le inadempienze o situazioni che lo determinano, assegnando 15 (quindici) giorni per le eventuali giustificazioni.
I provvedimenti di revoca dovranno essere adeguatamente motivati.
I commi 2 e 3 non trovano applicazione nell'ipotesi prevista alla lett. f) del comma 1, nel qual caso il designato o nominato cessa su semplice comunicazione del Sindaco.

ART. 8 -COMUNICAZIONI AL CONSIGLIO COMUNALE

Sia i provvedimenti di designazione che quelli di revoca devono essere comunicati al Consiglio Comunale in occasione della prima seduta successiva.
Analoga comunicazione deve essere effettuata nell'ipotesi di decadenza prevista dalla lett. b) dell'art. 6.

ART. 9 –PUBBLCAZIONE

Gli incarichi conferiti ai sensi del presente regolamento, sono pubblicati in via permanente sul sito Internet dell'Ente alla pagina "Amministrazione Trasparente";
La pubblicazione fa riferimento ai dati anagrafici , codice fiscale delle persone che ricoprono incarichi pubblici in rappresentanza del Comune, nonché le eventuali indennità a qualunque titolo connesse all'incarico stesso.

****